



RLS NEWS



Anno I – GIUGNO 2012 n. 6

Bollettino per i Rappresentanti dei Lavoratori alla Sicurezza UIL
del Servizio Sviluppo Sostenibile UIL - Ufficio Sicurezza sul Lavoro

a cura di

Guido Bianchini

Impaginazione e invio: **Roberto Calzolari**
sicurezzalavoro@uil.it

Questo numero, insieme agli arretrati, è
scaricabile anche da

<http://www.uil.it/newsamb/newletter.htm>

LA RETE SI ALLARGA ECCO UNA NUOVA OPPORTUNITÀ:

LinkedIn

ENTRA NEL GRUPPO E CONSULTA IL BOLLETTINO ON LINE SULLA
SICUREZZA – NE VALE LA PENA 😊

TWITTER



TWITTER

LA UIL NAZIONALE È ANCHE SU TWITTER:

@UILOFFICIAL

SOMMARIO

(premi il tasto CTRL insieme al pulsante sinistro del mouse e arriverai a destinazione)



ASPETTI GENERALI – POLITICI E SINDACALI *eventi che fanno discutere.*



INAIL



DALL'EUROPA AL TERRITORIO: NORME E LEGGI .



SENTENZE *Cassazione Penale e Civili.*



PUBBLICAZIONI *Dove e come informarsi in rete*



QUESITI *Cercando le risposte possibili*



ITAL *Il Patronato che assiste e tutela*



EVENTI *Appuntamenti e recensioni*

ASPETTI GENERALI – POLITICI E SINDACALI

PRIMO MAGGIO, INTERVENTO DEL PRESIDENTE NAPOLITANO.

Il Capo dello Stato ha ricordato le vittime del lavoro con la deposizione di una corona al Monumento dedicato alle vittime del lavoro davanti alla sede dell'Inail.

Consegnate le Stelle al Merito del Lavoro alla memoria di lavoratori che persero la vita nel cantiere Mecnavi del Porto di Ravenna nel 1987. Nominati i nuovi "maestri" sul lavoro.

Purtroppo, anche in questa particolare giornata è accaduta una morte sul lavoro. Infatti, un operaio, romeno di 51 anni, Vasili Copil, ha perso la vita precipitando da un'impalcatura, in un cantiere di Rocca di Cambio (AQ). Stava lavorando in un edificio in ristrutturazione. *Fonte Ansa*

NAPOLITANO/ SICUREZZA SUL LAVORO: TUTTE LE IMPRESE LA GARANTISCONO.

Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano è intervenuto al convegno "La Sicurezza conviene sempre", del 24 aprile 2012, organizzato da Confindustria in collaborazione con l'Inail, ribadendo il tema della sicurezza del lavoro. Del resto, era il tema dell'incontro, ove la presidente uscente degli industriali, Emma Marcegaglia, è stata premiata, con il conferimento del riconoscimento "Impresa per la sicurezza". Il capo dello Stato ha invitato le istituzioni, il mondo produttivo e le forze sociali a farsi carico di tutte le procedure, le norme e le misure necessarie per assicurare ai lavoratori che la loro vita e la loro integrità fisica, mentre stanno lavorando. Napolitano ha, poi, sottolineato come vi siano alcuni valori primari come quello del lavoro e della persona che necessitano di un particolare impegno comune per essere riconosciuti come tali, poiché – ha fatto presente – essi sono posti a fondamento, dalla nostra Costituzione, della stessa Repubblica. In tal senso l'inquilino del Colle ha voluto esprimere soddisfazione per quelle imprese che hanno messo in campo tutte le iniziative necessarie per la sicurezza dei lavoratori, tali da essere state meritevoli di ricevere il premio assegnato dal convegno di oggi. Si tratta, in particolare, di aziende che per raggiungere l'obiettivo hanno investito risorse, compiendo interventi mirati perché i gli infortuni sul lavoro fossero prevenuti. D'altro canto, hanno promosso un'azione volta a far comprendere e assimilare la cultura della sicurezza, «segno tangibile di civiltà e di progresso sociale». Di recente, il presidente, aveva ricevuto una delegazione della Commissione Parlamentare d'inchiesta sugli Infortuni e le morti bianche, capeggiata dal capo della commissione, il senatore Oreste Tofani.

CARCASSI (UIL), A RISCHIO LA SICUREZZA DEI MARITTIMI

"La situazione sulla salute e sicurezza sul lavoro per quanto attiene ai lavoratori dei porti e dei marittimi (regolati dai decreti 271/99 e 272/99) rischia concretamente di avviarsi ad una crisi profonda". A lanciare l'allarme è Paolo Carcassi, Segretario Confederale UIL.

"Il prossimo 16 maggio - spiega - scadrà, infatti, la proroga alla prosecuzione delle attuali normative: se non s'interverrà sollecitamente, sarà applicata la legge 81/08 che non tiene conto delle peculiarità del lavoro dei marittimi e dei portuali, rischiando di creare gravi intralci all'operatività delle prestazioni.

Le Parti Sociali, Sindacato e Datori di lavoro unitamente alle strutture ministeriali, hanno definito testi ampiamente condivisi che, tuttavia, non possono essere emanati per impedimenti procedurali. Il Sindacato chiede, dunque, che il Governo assuma urgentemente decisioni che consentano di prorogare i termini dell'operatività degli attuali decreti e di provvedere, nel contempo, ad eliminare gli ostacoli all'emanazione di nuove normative efficaci". *Fonte: AgenParl*

PROCESSO ETERNIT DI TORINO: PUBBLICATE LE MOTIVAZIONI

Sono state rese note, lunedì 14 maggio 2012, le motivazioni della sentenza del processo penale Eternit emessa il 13 febbraio 2012 dalla Prima Sezione Penale del Tribunale di Torino. *Fonte: Tribunale di Torino.*

LE TUTE DECAPITATE CONTRO I MORTI SUL LAVORO

Un'opera d'arte che si pone l'obiettivo di denunciare il dramma sociale delle morti bianche, delle migliaia di uomini e donne che ogni anno muoiono lavorando. A Milano Gianfranco Angelico Benvenuto ha presentato "100 sogni morti sul lavoro", installazione ospitata in piazza Duomo con 100 manichini decapitati. *Fonte: Giornalettismo*

DOCUMENTI APPROVATI DALLA COMMISSIONE CONSULTIVA PERMANENTE

Nella seduta del 18 aprile u.s. la Commissione Consultiva Permanente per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro ha approvato 4 importanti documenti, tra cui i Criteri per la "Qualificazione dei Formatori". In merito si evidenzia la Nota UIL del 19/04/2012 n.19 del Servizio Sviluppo Sostenibile Agricoltura e Cooperazione accessibile nel sito. Stralcio:

La Commissione Consultiva Permanente per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro nella seduta del 18 aprile ha approvato i seguenti documenti:

1. "Manuale illustrato per lavori in ambienti sospetti d'inquinamento o confinati ai sensi dell'art. 3 comma 3 del dpr 177/2011"
2. Documento relativo alla "valorizzazione" dei codici di condotta, etici e degli accordi sindacali, attraverso la divulgazione e diffusione di una "fotografia" del panorama esistente in materia.
3. Documento relativo alle "Procedure tecniche relative al sollevamento di persone con attrezzature non previste"
4. Criteri per la "QUALIFICAZIONE dei FORMATORI"

RESI NOTI DAL MINISTERO DEL LAVORO I RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA DELLE DTL NEL PRIMO TRIMESTRE 2012.

La Direzione Generale per l'Attività Ispettiva ha reso noto i risultati dell'attività di vigilanza svolta dagli ispettori del lavoro delle strutture territoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel 1° trimestre 2012. Sono state ispezionate 33.297 aziende e una su due è stata trovata in una situazione d'irregolarità. Le ispezioni in cui sono stati contestati illeciti sono, infatti, pari a 16.665. Nel corso delle attività, sono state verificate 91.683 posizioni lavorative.

I lavoratori irregolari sono risultati 31.866 di cui 10.527, ossia il 33% totalmente in nero. Gli importi introitati (ossia riscossi) a seguito dell'irrogazione delle sanzioni ammontano ad € 32.211.934,00. Nel corso del primo trimestre sono state sospese 2.163 aziende per l'utilizzo di personale in nero.

Le principali violazioni riscontrate nel periodo gennaio-marzo 2012 hanno riguardato l'illecita intermediazione di manodopera (2.498 lavoratori) e la disciplina in materia di orario di lavoro (5.273). Sono stati disconosciuti 2.830 rapporti fittizi di lavoro autonomo. Inoltre, sono state riscontrate irregolarità amministrative e penali relative all'occupazione delle lavoratrici madri (81), dei disabili (332), dei minori (243). *Fonte: Min. Lavoro.*

IN ITALIA AUMENTANO LE MALATTIE CORRELATE ALL'AMIANTO

Aumentano le malattie correlate all'amianto è quanto emerge dai dati forniti dall'Inail, che nel 2010 parla di 2.300 casi, un trend in continua crescita: si registra, infatti, un incremento pari a circa il 7% rispetto al 2009, e la percentuale sale fino a 21 punti se si considera l'ultimo quinquennio, nel 2006 i casi furono 1.900. Ma i numeri parlano di un +53% se si prende in esame l'ultimo decennio, nel 2001 infatti i casi registrati furono 1.500.

I dati, rilevati dall'Inail, sono stati diffusi dalla Fondazione Anmil che ha lanciato una campagna per progetti di ricerca sulla prevenzione e la cura delle malattie collegate all'esposizione all'amianto e arrivano all'indomani della presenza del Ministro della Salute Renato Balduzzi al Consiglio dei Ministri della Salute dell'Unione Europea. A margine dell'incontro, il Ministro Balduzzi ha incontrato il Commissario europeo alla Salute John Dalli, al quale ha sottoposto il problema dell'amianto e delle azioni di sanità pubblica nei confronti delle malattie asbesto-correlate.

Il Ministro ha illustrato al Commissario Dalli la situazione italiana e ha chiesto che l'Unione consideri il problema delle malattie asbesto-correlate tra le sue priorità, istituendo, nell'ambito dell'attuazione della direttiva europea sull'assistenza sanitaria transfrontaliera, una rete di centri di eccellenza per la ricerca su tali malattie. Il Commissario europeo ha incitato l'Italia a formalizzare una richiesta in tal senso, assicurando il suo impegno per portarla all'attenzione della Commissione e degli Stati membri. *Fonte: Anmil*

APPROVATO IN COMMISSIONE CONSULTIVA PERMANENTE IL DOCUMENTO "PROCEDURE STANDARDIZZATE PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI"

In data 16 maggio 2012, la Commissione Consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro, ex art.6 del D. Lgs. 81/2008, ha approvato all'unanimità il documento "**Procedure standardizzate per la valutazione dei rischi**", elaborato dal Comitato 2 su mandato della sopracitata Commissione, come previsto dall'art.6, comma 8, lett. f) del D. Lgs. 81/2008.

L'iter legislativo prevede il recepimento con decreto ad opera dei Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali, della Salute e dell'Interno, previo parere positivo espresso dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

In attesa che il documento "Procedure standardizzate per la valutazione dei rischi" completi il suo iter legislativo e sia pubblicato, con il Decreto Legge n. 57 del 12 maggio 2012, pubblicato nella G.U. n.111 del 14 maggio 2012, si è provveduto a rinviare la scadenza del termine concesso per autocertificare l'avvenuta valutazione dei rischi nelle aziende che occupano fino a 10 lavoratori. La proroga di sei mesi concessa ha fissato il nuovo termine di scadenza entro e non oltre il 31 dicembre 2012. In merito vedi nota di approfondimento sul sito della Uil.*Fonte: Uil*

MINISTERO DEL LAVORO: ATTIVITA' DI VIGILANZA – I RISULTATI DEL 1°TRIMESTRE 2012

Il Ministero del Lavoro rende noti i risultati dell'attività di vigilanza svolta dagli ispettori del lavoro delle strutture territoriali nel 1° trimestre 2012. Fonte Ministero

SALUTE: DISTURBI VOCE IN AUMENTO, COLPITO 30% INSEGNANTI

Ad avere problemi con la voce e le corde vocali non sono solo cantanti e attori, ma anche il 30% degli insegnanti. Complessivamente le patologie della voce sono in aumento, soprattutto per chi la usa per lavoro, come venditori, operatori dei call center, addetti agli sportelli, istruttori di nuoto e di ginnastica. A fare il punto sono gli esperti del Policlinico di Milano, in occasione della IV Giornata mondiale della voce del 15 aprile.

Le patologie della voce colpiscono anche fuori dalle categorie a rischio, quando l'abitudine porta a sforzare la voce in modo eccessivo e senza un reale motivo. "Viviamo in una società in cui il rumore di fondo è in costante aumento - spiega Giovanna Cantarella, dell'unità di otorinolaringoiatria della Fondazione Ca' Granda Policlinico di Milano - e per farci sentire siamo costretti ad aumentare il volume della nostra voce per sovrastarlo. E non ci concediamo pause adeguate di riposo vocale: un tempo, in auto o in treno, le corde vocali godevano di momenti di riposo. Adesso anche in queste situazioni trascorriamo molto tempo parlando al cellulare".

Inoltre la tensione emotiva può "contribuire allo sviluppo di patologie delle corde vocali - aggiunge Lorenzo Pignataro, direttore dell'unità di otorinolaringoiatria del Policlinico - a causa dello stato di tensione della muscolatura della laringe, del collo e della respirazione che accresce lo sforzo fonatorio".

Gli esperti hanno anche stilato un Decalogo della voce sana, dove si consiglia di non parlare mai troppo in fretta e fare pause per riprendere fiato; bere 1,5-2 litri di acqua al giorno; non bere troppo caffè, tè o bevande con caffeina; tenere un tasso di umidità minimo del 40% a casa e in ufficio; non alzare la voce per richiamare l'attenzione; evitare di parlare a lungo in luoghi rumorosi, e al lavoro per farsi sentire da molte persone usare un microfono. Infine non chiamare gli altri da lontano, non parlare durante l'esercizio fisico, e avere abitudini di vita sane. Giornata di sensibilizzazione nell'aula magna della Clinica Mangiagalli. *Fonte: ANSA.*

CANTIERE PERICOLOSO: CC, 7 DENUNCIATI 100MILA EURO MULTA A FERMO

Il 31 marzo c'è stato un importante blitz dei Carabinieri di Fermo e Porto San Giorgio, che operavano insieme ai colleghi del nucleo Ispettorato del Lavoro di Ascoli Piceno, ha consentito di verificare una situazione di grave inosservanza delle normative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in merito ad un cantiere edile di Fermo, allestito da un'importante società del luogo, nel quale operavano diverse imprese. I militari hanno rilevato sanzioni per circa 100.000 euro, denunciando nel contempo 7 persone (5 imprenditori e 2 tecnici). Fra le tante violazioni, la fornitura illecita di manodopera, palleggiata da un'impresa a un'altra; inoltre, la mancanza di protezioni alle aperture nelle murature prospicienti il vuoto, il cattivo stato di conservazione di alcuni parapetti di sicurezza, la precarietà del ponteggio, non adeguatamente ancorato alla costruzione; sulla stessa struttura era inoltre accumulato illecitamente materiale da costruzione, mentre le tavole di calpestio non risultavano ancorate e non c'era traccia di protezioni in corrispondenza dei luoghi di transito e stazionamento. Il coordinatore del cantiere, al pari del responsabile, principali chiamati in causa, dovranno ora rispondere, con altri 5 soggetti coinvolti, di tutto questo alla magistratura, che ha aperto un fascicolo. Sempre i carabinieri, questa volta di Porto Sant'Elpidio, hanno individuato un altro locale, in uno a F.C., 25enne residente a Jesi, e denunciato per ricettazione, adibito a deposito di refurtiva proveniente da colpi ai danni di cantieri edili e depositi agricoli nelle province di Fermo e Macerata. Proprio due giorni fa, nell'ambito della stessa indagine, era stata eseguita un'ordinanza di custodia cautelare in carcere ad un primo indagato, Massimo Mascio, 35 anni, originario di Tito (PZ). *Fonte Agi.it*

DEFINITI I REQUISITI MINIMI PER L'ABILITAZIONE A CONDURRE I TRATTORI AGRICOLI

Si evidenzia come nell'all. VIII dell'Accordo Stato Regioni sulla formazione minima degli addetti ad attrezzature speciali, del febbraio 2012, è indicata l'importanza dei corsi teorico-pratico a favore dei lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali.

I trattori agricoli forestali sono "qualsiasi veicolo a motore, a ruote o a cingoli, munito di almeno due assi, la cui funzione risiede essenzialmente nella potenza di trazione e che è specialmente concepito per tirare, spingere, portare o attivare determinati strumenti, macchine o rimorchi destinati a essere impiegati nell'attività agricola o forestale" (vedi la definizione riportata nella direttiva 74/150/CEE).

I corsi di formazione sopra ricordati presentano programmi sia teorici, sia pratici con l'obiettivo di fornire i requisiti minimi per lavoratori addetti alla conduzione di questi mezzi.

Secondo la normativa i trattori agricoli o forestali, sono di due tipi:

1. trattori a ruote (tre moduli per complessive 8 ore di formazione);
2. trattori a cingoli (tre moduli per un totale di 13 ore).

Circa i mezzi nuovi il D.lgs n. 81/08 prevede all'art. 70, c.1, che tutte le attrezzature messe a disposizione dei lavoratori siano rispondenti alle Direttive comunitarie di prodotto (Direttiva di omologazione e Direttiva macchine). Per gli usati e/o sprovvisti di marchio CE l'art. 70 del citato decreto legislativo fa riferimento alle informazioni presenti nelle norme tecniche per l'adeguamento della macchina. Ovvero:

- UNI EN ISO 4254-1: 2010;
- ISO 26322-1: 2008;
- UNI EN ISO 3767-2: 1998;
- ISO 11684:1995;
- Linea guida Ispes/Inail per i telai di sicurezza;
- Linea guida Ispes/Inail per i sistemi di ritenzione del conducente;
- Linea guida Ispes/Inail per l'adeguamento dei trattori agricoli o forestali al requisito del Dlgs 81/08.

Lo stesso art. 74, c. 4, del D.lgs n.81/2008 impone al datore di lavoro di provvedere *"affinché i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari ricevano una formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici, tali da consentire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone"*.

LA STANCHEZZA DEI PILOTI METTE A RISCHIO LA SICUREZZA DEI VOLI

L'incidente di un jet dell'Air Canada, la cui picchiata ha provocato lesioni a 16 persone a bordo, apre una riflessione sui pericoli della stanchezza dei piloti.

In una relazione presentata da Transport Canada Safety Board, il sindacato dei piloti britannici BALPA, è stato affermato che il copilota di Air Canada, che si era appena svegliato da un "periodo di riposo controllato", ha scambiato il pianeta Venere per un aereo che si avvicinava.

Quando ha sentito l'avviso di allarme dal colcpit di un aereo in arrivo, ha pensato che stesse scendendo dritto verso di loro. Il pilota groggy poi ha calpestato il pilota automatico e ha spinto l'aereo passeggeri in picchiata.

Secondo BALPA l'incidente dimostra che la stanchezza dei piloti è un problema serio con conseguenze potenzialmente gravi. Jim McAuslan, segretario generale BALPA, ha dichiarato: "Non c'è dubbio sul fatto che incidenti come questo accadranno per gli aerei britannici più spesso se i piani per la sicurezza dell'Agenzia europea per la sicurezza aerea (EASA) non saranno cambiati". Le proposte di EASA per la gestione delle pause, che sostituiranno gli accordi nazionali del Regno Unito, aumenteranno l'importo totale del tempo di lavoro: il pilota potrebbe rimanere sveglio - fino a 22 ore - prima di lasciare il proprio aeroplano. Il regolamento EASA consentirà ai piloti di volare lontano senza un membro di riserva dell'equipaggio a bordo. Jim McAuslan ha poi aggiunto che "il numero di piloti che rischiano di addormentarsi contemporaneamente - già penosamente alto - è destinato a salire con i piani dell'EASA". In un recente sondaggio di membri BALPA il 43% ha riferito di essersi addormentato sul colcpit di volo, e di questi il 31% ha dichiarato di essersi risvegliati e di avere trovato l'altro pilota anche addormentato. L'incidente Air Canada dovrebbe servire come promemoria per la Civil Aviation Authority britannica e il governo a prendere la stanchezza dei piloti con la serietà che merita, concordando un opt-out per il Regno Unito in modo da poter mantenere gli attuali standard di sicurezza elevati nel Paese. *Fonte TUC*

**RAPPORTO ISSA: LE SPESE PER LA PREVENZIONE RENDONO BENE!
 “ IL 50% DELLE AZIENDE STIMA CHE PIÙ INVESTIMENTI IN SICUREZZA FANNO DIMINUIRE I COSTI” - UN INDICATORE DI PERFORMANCE, IL ROP, MISURA GLI EFFETTI ECONOMICI DEGLI INVESTIMENTI**

Per ogni euro investito nella prevenzione, ogni anno e per ciascun dipendente, le imprese possono puntare su un ritorno economico potenziale di 2,2 euro. Gli investimenti nel settore della sicurezza e della salute procurano, dunque, vantaggi diretti: lo documentano le conclusioni di uno studio internazionale avviato nel 2010, e recentemente pubblicato, dall'International Social Security Association (Issa), dalla tedesca Dguv e dalla cassa d'assicurazione Bg Etem. Il tema del lavoro è proprio incentrato sul “Calcolo delle prestazioni di prevenzione a livello internazionale per le imprese: costi e benefici degli investimenti in sicurezza e della salute”.

Il risultato della ricerca conferma che le imprese sono economicamente interessate a investire nella prevenzione.

Gli autori dello studio hanno messo a punto un indicatore di performance, il Rop (rendimento della prevenzione), per misurare gli effetti microeconomici degli investimenti considerati e poter elaborare un'analisi dei costi rapportati ai benefici. Il totale degli investimenti annui per la prevenzione, per ciascun lavoratore è stato definito in 1.334 euro; i benefici – secondo le conclusioni dello studio Issa – ammontano a 2.940 euro: un rapporto di 1 a 2,2.

Nel dettaglio, la voce più cospicua dal lato dei costi è quella relativa all'organizzazione (293 euro pro capite l'anno), seguita dalle consulenze sulle tecnologie della sicurezza e il sostegno medico fornito dall'impresa (278 euro), e da altri “costi d'investimento” (274 euro) che si sommano ai “costi iniziali” (123 euro). Ma è stato anche calcolato che il vantaggio economico dell'investimento relativo a queste ultime due voci è pari a un valore aggiunto di 632 euro, risultante dal miglioramento dell'immagine dell'impresa. Così come davanti ai costi organizzativi si affaccia un valore aggiunto di 254 euro derivante dalle innovazioni di prodotto e dalla seconda voce di spesa derivano economie risultanti dalla prevenzione e una riduzione delle perdite di tempo pari a 414 euro per dipendente in un anno.

Consistente anche il valore aggiunto generato dalla maggiore motivazione e soddisfazione dei lavoratori, che sopravanza di molto, con 632 euro, i costi delle misure specifiche per la formazione alla prevenzione (141 euro). Anche i risparmi generati dalla prevenzione delle interruzioni nel ciclo produttivo, pari a 566 euro sono molto più consistenti delle spese per equipaggiamenti individuali di protezione, calcolate in 168 euro. Assai significativo anche l'apporto del valore aggiunto risultante dalla spinta permanente sulla qualità e sul miglioramento continuo della stessa qualità dei prodotti, valutato in 441 euro, contro 58 euro annui di spese per esami diagnostici preventivi individuali.

Dal punto di vista metodologico, gli autori della ricerca hanno analizzato gli effetti microeconomici degli investimenti in prevenzione attraverso colloqui standard con esperti, ad esempio imprenditori o personale addetto alla sicurezza, nelle aziende selezionate.

I risultati sono il frutto di esperienze concrete raccolte nel mondo del lavoro.

Ai Paesi che hanno partecipato al reclutamento del campione è stato suggerito di sondare un'azienda per ogni milione di lavoratori, con un minimo di 10 e un massimo di 40 imprese. Il totale del campione ha visto in campo 300 compagnie di 15 Paesi: Australia, Austria, Azerbaidjan, Canada, Repubblica Ceca, Germania, Hong Kong, Romania, Federazione Russa, Singapore, Svezia, Svizzera, Turchia, Stati Uniti d'America, Viet Nam. L'equipe del progetto era formata da esponenti degli istituti committenti, compreso il segretario generale dell'Issa, Hans-Horst Konkolewsky.

Ai partecipanti al sondaggio è stata chiesta una valutazione dell'impatto della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro in otto distinti rami d'attività. Non è sorprendente, secondo gli autori dello studio, che coloro che hanno risposto hanno stimato che la sicurezza abbia un impatto mediamente positivo. Più significativo è lo scarto tra le valutazioni per singoli comparti: la prevenzione è giudicata particolarmente positiva nei rami d'attività in cui la preoccupazione sui rischi è tradizionalmente presente: nella produzione, nei trasporti, nell'attività di magazzino.

Meno marcato l'impatto nel marketing o nelle attività di ricerca e sviluppo.

Gli effetti diretti della prevenzione sono, naturalmente, più visibili e pronunciati in termini di riduzione e consapevolezza stessa dei rischi, nonché di diminuzione dei comportamenti pericolosi e degli incidenti. Gli effetti indiretti, invece, come emerge dalle risposte al sondaggio, sono attinenti principalmente al miglioramento dell'immagine della società e al rafforzamento della cultura d'impresa.

La metà delle aziende coinvolte stima che un aumento degli investimenti in materia di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro farebbe diminuire i costi sul lungo termine.

Dal sondaggio emergono, inoltre, le principali tipologie di vantaggio derivanti dalle iniziative per la prevenzione dei rischi e la sicurezza. Le imprese hanno considerato che l'effetto è notevole per quel che concerne il miglioramento della motivazione e la soddisfazione dei dipendenti (21%), nonché il miglioramento dell'immagine dell'impresa stessa (21%). Alta anche la percentuale (19%) di chi segnala la prevenzione delle perturbazioni nel ciclo produttivo. Altre considerazioni degli autori dello studio riguardano la tipologia delle aziende e la loro localizzazione. Le compagnie asiatiche tendono a stimare in modo più importante l'impatto e gli effetti della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro rispetto alle società europee e nordamericane. Questa constatazione vale egualmente per il loro apprezzamento sulle pratiche relative alla sicurezza. In secondo luogo, le grandi imprese sono generalmente più convinte rispetto alle piccole dell'impatto e degli effetti della sicurezza e della salute sul lavoro e sull'impresa stessa. Esiste poi una correlazione positiva tra la valutazione degli effetti della sicurezza per lavoratori e azienda, da una parte, e l'efficienza in materia di mercato del lavoro, dall'altra.

Infine, nelle compagnie dell'Asia si riscontra la tendenza a dichiarare che investimenti aggiuntivi in materia di sicurezza e salute fanno aumentare oppure fanno diminuire i costi d'impresa, mentre quelle europee e nordamericane stimano che i costi restino costanti, oppure diminuiscano. La sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro sono diritti sanciti anche sotto il profilo legale: è un dovere per gli imprenditori assicurarli ai lavoratori, ma essi costituiscono certamente anche fattori di riuscita e competitività per le stesse imprese. "Tenuto conto dei risultati di questo studio – si legge nelle conclusioni del report – e dell'attenzione crescente nel mondo sui temi della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, questo messaggio merita di essere diffuso nel modo più largo a livello internazionale". *Fonte: Ministero Lavoro n.3/2012 – news sicurezza e prevenzione*

IMPARARE DAGLI ERRORI: RISCHI E PREVENZIONE NEL BRILLAMENTO DI ESPLOSIVI

Di grande interesse sono gli esempi tratti da Infor.mo: incidenti relativi all'attività di fochino e al brillamento di esplosivi. La costruzione di una galleria e il ripristino di una strada. Esplosivi, inneschi, linee di tiro, piani di brillamento, proiezioni di materiale. *Fonte: Infor.mo*

IN TRENO CON REBUS E CRUCIVERBA: LA SICUREZZA SUL LAVORO SI IMPARA COSI'

Si chiama "Sfreccia in sicurezza" l'originale campagna di prevenzione promossa dall'INAIL in collaborazione col gruppo Ferrovie dello Stato e basata su una rivista di enigmistica all'insegna "dell'imparare giocando". *Fonte: FF.SS.*

AGGIORNATO L'ELENCO NAZIONALE DEI MEDICI COMPETENTI.

Il Ministero della Salute ha aggiornato al 4 maggio 2012 l'elenco nazionale dei medici autorizzati all'esercizio del ruolo di medici competenti. L'elenco Nazionale dei medici competenti è tenuto presso l'Ufficio II della Direzione Generale della prevenzione sanitaria. Consulta gli elenchi suddivisi per Regione e aggiornati a dicembre 2011. *Fonte: Ministero della Salute*

CREMONA: ACCORDO NEL SETTORE COOPERATIVO

Confcooperative e Lega Coop di Cremona hanno stipulato con CGIL CISL UIL locali un accordo per il settore cooperativo sulla rappresentanza e la pariteticità. Pur avendo un valore meramente locale e temporaneo rappresenta un'anticipazione dell'auspicabile accordo nazionale.

ASCOLI PICENO ACCORDO CON LA CLAAI SULLA FORMAZIONE

CLAAI e CGIL, CISL, UIL di Ascoli Piceno e Fermo hanno sottoscritto un'intesa sulla corretta applicazione degli aspetti formativi definiti nell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011. L'intesa prosegue nel rapporto collaborativo stabilito tra le parti firmatarie anche alla luce del precedente accordo sulla formazione dell'RLS. Sarà presentata in sede di OPTA Provinciale.

PROTOCOLLO DI INTESA MINISTERO DEL LAVORO E CONSULENTI DEL LAVORO

Definito tra il Ministero del Lavoro e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro un Protocollo per la richiesta di documenti durante le ispezioni. *Fonte: Ministero del lavoro*

CONFAPI - CGIL, CISL E UIL (APRILE 2012)

Firmato tra Confapi e CGIL CISL UIL un accordo su rappresentanza e contratti. *Fonte sindacale*

ACCORDO SETTORE TRASPORTI

Confetra, Anita, Aite, Aiti, Ansep Unitam, Assoespressi, Assologistica, Assstri, Claai, Cna Fita, Confartigianato Trasporti, Fai, Federlavoro e Servizi Confcooperative, Federlogistica, Federtraslochi, Fedespedi, Fiap, Fisi, Legacoop Servizi, Produzione e Servizi di lavoro, Agci, Sna Casartigiani, Trasportounito Fiap, Unitai, Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti.

Il 16 febbraio 2012 è stato sottoscritto per il settore logistica, trasporto merci e spedizioni un accordo su Assistenza sanitaria integrativa ed ente bilaterale. *Fonte sindacale*

APPUNTAMENTO CON I TECNICI DI MONTI
cosa ne pensiamo di questa esperienza
salute e sicurezza ne sono coinvolte?

ULTIMISSIME:

Il **Ministro Elsa Fornero** ha richiesto l'inserimento nell'Ordine del Giorno della prossima riunione della Commissione Consultiva della questione: "**PATENTE A PUNTI**" che era stato "congelato" per la decisa opposizione da parte delle Associazioni Datoriali in seno alla Commissione.

...vedremo... 😊

INAIL

INAIL: CALO INFORTUNI SUL LAVORO NELLE STIME 2011 - MA QUANTO INCIDE LA DISOCCUPAZIONE ?

Il miglioramento ha interessato tutti i comparti dell'economia del Paese.

Secondo quanto rilevato dalla Consulenza statistico attuariale dell'INAIL, le denunce complessive pervenute all'Istituto sono state 726mila: 50mila in meno rispetto alle 775.669 del 2010.

Importante anche la diminuzione dei morti sul lavoro che - passando da 973 a 930 vittime - per la seconda volta rimangono al di sotto della soglia dei mille casi, con un decremento del 4,4% (nel 2010 il calo era stato pari al -7,6%).

In generale, dunque - seppure in un contesto che rimane grave e drammatico - il fenomeno infortunistico è stato caratterizzato da un contenimento molto positivo.

La contrazione degli infortuni ha accomunato tutti i rami delle attività economiche.

La diminuzione più pronunciata è stata registrata nell'Industria (-9,9%), in presenza di un calo occupazionale dello 0,6%, seguita dall'Agricoltura (-6,3%) - dove il decremento degli occupati secondo Istat è stato dell'1,9% - e dai Servizi (-4,2%), caratterizzati invece da un aumento degli occupati dell'1%. Positivo, ancora, l'andamento nelle Costruzioni (-11,0%), influenzato anche dalla diminuzione significativa degli occupati (-5,3% rispetto al 2010).

Nei casi mortali si distinguono per la contrazione più alta i Servizi (-8,8%), a fronte dell'Industria che si attesta al -2,1% (da segnalare, tuttavia, come le Costruzioni diminuiscano del 10,6%).

Si rileva, infine - con tre decessi in più nel 2011 - un leggero aumento nell'Agricoltura (+2,7%).

NOTA INAIL 12 MARZO 2012, N. 60010

L'INAIL fornisce chiarimenti sull'estensione della tutela assicurativa ai lavoratori extracomunitari e, in particolare, all'interpretazione del D.L. n.317/87 convertito, con le modificazioni, dalla L. n.398/87.

ALLA CAMPAGNA INFORMATIVA ISI INAIL IL PREMIO "EUROMEDITERRANEO 2012"

Premio "Euromediterraneo 2012" per la campagna informativa Isi INAIL. Patrocinato da Assafrica & Mediterraneo - Confindustria e dall'Associazione italiana della comunicazione pubblica e istituzionale, il riconoscimento è considerato tra i più importanti nel settore della comunicazione della Pubblica amministrazione sia nazionale che locale e rappresenta l'unica iniziativa in Italia che promuove un *benchmarking* sulle 'buone pratiche' pubblico/privato a livello dell'intera area euro-mediterranea. A motivare l'apprezzamento per la campagna informativa Isi INAIL 2011 il suo obiettivo di incentivare le piccole e medie imprese a realizzare interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

"Il valore della prevenzione pone nuove sfide che l'INAIL sostiene attraverso i finanziamenti alla sicurezza nelle imprese dimostrando una capacità di comunicare in modo autorevole, innovativo e multimediale straordinariamente coerente nella sua estesa declinazione - recita la motivazione - Progetto che, va sottolineato, è a giudizio unanime una best practice assoluta nella comunicazione istituzionale nell'ultimo anno in Italia". Il premio è stato consegnato oggi, al termine del forum "Istituzioni fra Old Media e Social Network, una nuova sfida in chiave Euro Mediterranea", a Roma, presso la sede dell'Associazione stampa estera in Italia.

DALL'EUROPA AL TERRITORIO: NORME – LEGGI - STRUMENTI

CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL'INTERNO 1/4/2011 SULLA SICUREZZA DEI CARICHI SOSPESI NEI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO.

Il Dipartimento dei Vigili del Fuoco ha fornito con la lettera circolare n. 1689/2011 importanti indicazioni per assicurare l'ottimizzazione dei controlli concernenti la solidità e la sicurezza dei carichi sospesi utilizzati nei locali di pubblico spettacolo, permanenti o temporanei. *Fonte VV.FF.*

CHI PUÒ RILASCIARE IL DURC? QUANDO IL DURC È GIURIDICAMENTE VALIDO? ECCO LE INDICAZIONI DEL MINISTERO

Il DURC può essere rilasciato solo dalle Casse Edili che abbiano determinati requisiti. Al contrario, gli organismi operanti solo a livello territoriale non possono rilasciare attestazioni di regolarità contributiva; qualora questi rilascino tali attestazioni, queste vanno considerate giuridicamente inefficaci.

L'ha chiarito Il Ministero del Lavoro con la Circolare n. 8367 del 2 maggio 2012.

Le Casse Edili possono rilasciare il DURC se possiedono i seguenti requisiti costitutivi:

- sono costituite su iniziativa di una o più associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro più rappresentativi (per fungere da sede privilegiata per la regolazione del mercato del lavoro e per la certificazione dei contratti e della regolarità contributiva);
- osservare il principio della reciprocità in base al quale, per armonizzare le dichiarazioni di regolarità contributiva rilasciate dalle diverse Casse Edili operanti sul territorio nazionale, ci deve essere un reciproco riconoscimento dei versamenti e degli accantonamenti;
- il requisito della maggior rappresentatività è posseduto sia dalla parte datoriale sia da quella sindacale. *Fonte Biblus-net*

SALUTE E SICUREZZA PER I PARRUCCHIERI, ACCORDO EUROPEO

Uni Europa & Beauty e Coiffeur EUI, rispettivamente sindacato e organizzazione datoriale a livello europeo del settore dei parrucchieri hanno raggiunto un nuovo Accordo sulla salute e sicurezza dei lavoratori. L'attività di parrucchiere presenta forti rischi in vari aspetti e quello maggiore riguarda malattie della pelle. Altre patologie sono di natura dermatologica (dermatite) e muscolo-scheletriche.

L'accordo riguarda l'uso di materiali, prodotti e attrezzature per proteggere la pelle e l'apparato respiratorio, le dimensioni minime e i sistemi di ventilazione necessari nei saloni dove sono miscelate e trasferite sostanze chimiche. L'intesa pone particolare attenzione alle piccole imprese fortemente presenti nel settore (normalmente un'attività di questo tipo ha max 5 dipendenti). È stato inoltre definito di contenere al massimo i costi di queste nuove procedure (si è ipotizzato un costo max per cliente di 50 centesimi). I firmatari ritengono che l'intesa avrà un grande impatto nella riduzione di assenze per malattie, e per le malattie professionali. Sempre i firmatari chiederanno alla Commissione Europea l'emanazione di una specifica legge per il settore. *Fonte: UNI E. & B*

MIN. LAVORO: AGGIORNAMENTO DEGLI STANDARD TECNICI DEL SISTEMA DELLE COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE

Il Ministero del Lavoro, con il Decreto Direttoriale n. 59 del 20 aprile 2012, comunica l'aggiornamento degli standard tecnici del sistema delle comunicazioni obbligatorie. *Fonte: Ministero.*

MINISTERO DEL LAVORO: RIDUZIONE PER IL 2011 DEI PREMI INAIL PER LE IMPRESE ARTIGIANE

Il Ministero del Lavoro comunica che con decreto interministeriale (Lavoro-Economia) del 27 gennaio 2012 è stata disposta, la riduzione dell'importo del premio assicurativo, dovuto per l'anno 2011, del 7,01%, per le imprese artigiane che non hanno avuto infortuni nel biennio 2009/2010. *Fonte: Ministero del lavoro*

DECRETO LEGGE E DDL, SU SICUREZZA LAVORO PER I SETTORI MARITTIMO, PORTUALE E FERROVIARIO, NELLE MORE DELLA DELEGA

E' stato rinviato, mediante il **Decreto legge n.57 del 12 maggio scorso**, l'emanazione dei decreti attuativi per l'applicazione del D.Lgs. 81/2008 ai settori ferroviario, marittimo e portuale, di cui all'articolo 3 comma 2 dello stesso decreto legislativo. Viene inoltre cancellata dal testo dell'art. 3 la previsione secondo cui, in assenza dei decreti attuativi, "decorso inutilmente tale termine (inizialmente fissato a 24 mesi dalla data di entrate in vigore dell'81 e successivamente più volte rinviato) trovano applicazione le disposizioni di cui al presente decreto".

Il rinvio - auspicabile per permettere di perfezionare l'iter legislativo delle disposizioni in materia di sicurezza del lavoro nell'ambito dei settori ferroviario, marittimo e portuale - nella formulazione dell'art. 1, del citato decreto legge, risulta una proroga *sine die*, non avendo di fatto indicato un nuovo termine all'emanazione delle disposizioni in oggetto.

Va inoltre considerato che contemporaneamente è stato presentato in parlamento uno "Schema di legge recante delega in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nel settore portuale, marittimo, delle navi da pesca e ferroviario". Tale legge delega, da tempo sollecitata, permette di superare un ostacolo alla emanazione delle citate disposizioni: era infatti evidente che per modificare il D.Lgs. 271/99 e il D.Lgs. 272/99 non fossero adeguati i Decreti interministeriali previsti dai citati articoli dell'81 ma come fosse necessaria una nuova Legge delega che ne permettesse la rivisitazione anche per quanto riguarda il regime sanzionatorio.

Quindi se siamo di fronte ad un nuovo iter, che probabilmente è quello coretto per condurre a conclusione l'annosa questione della rivisitazione delle misure relative alla tutela dei lavoratori nei settori citati, resta il problema della mancanza di un termine di scadenza per la chiusura dell'iter stesso. Nei prossimi giorni e mesi interverremo sul Parlamento perché al momento della trasformazione in Legge del decreto 57 tale termine venga fissato.

Secondo la modifica apportata dal decreto legge n. 57 del 12/5/2012, in definitiva, il comma 3 dell'art. 3 del D. Lgs. n. 81/2008, a partire dal 14/5/2012, è così riscritto:

"3. Fino all'emanazione dei decreti di cui al comma 2, sono fatte salve le disposizioni attuative dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, nonché le disposizioni di cui al decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 271, al decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 272, al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 298, e le disposizioni tecniche del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547, e del decreto del Presidente della Repubblica 7 gennaio 1956, n. 164, richiamate dalla legge 26 aprile 1974, n. 191, e dai relativi decreti di attuazione."

Fonte: Uil

DECRETO: DIVIETO DI IMMISSIONE SUL MERCATO DI ACCESSORI DI TAGLIO DEL 26 APRILE 2012.

A seguito della Decisione della Commissione Europea del 19 gennaio 2012, - notifica C(2011) 9772, G.U. dell'Unione Europea L.18/5 21 gennaio 2012 - il Ministero dello Sviluppo Economico ha provveduto all'emanazione del decreto di divieto d'immissione sul mercato di accessori di taglio del tipo a flagelli costituiti da diverse parti metalliche collegate e destinati a essere montati su decespugliatori portatili.

Fonte: Amblav

DECRETO 16.02.2012, N. 51 SALUTE E SICUREZZA UFFICI ALL'ESTERO.

La G.U. n 105 del 7.05.2012 pubblica il Decreto 16.02.2012, n. 51 recante: "Regolamento recante disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza degli uffici all'estero ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Fonte: Amblav

PER LE SCUOLE, PIÙ SICUREZZA E MENO SPRECHI DI ENERGIA

Il Governo è in procinto di elaborare un Piano nazionale di edilizia scolastica, con particolare riferimento alla sicurezza. Lo prevede l'art. 53 del disegno di legge appena approvato dalla Camera dei deputati che converte il D.L. n. 5/12 (disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo).

Il Piano, al quale lavorerà il Cipe, su proposta dei Ministeri competenti, dovrà garantire l'ammodernamento e la razionalizzazione del patrimonio immobiliare scolastico, favorendo il coinvolgimento di capitali pubblici e privati. Fonte: Governo.it

FORMAZIONE PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: NUOVE TARIFFE

Pubblicato il 30 marzo 2012 in G.U. il Decreto 14 marzo 2012 "Tariffe per l'attività di formazione del personale addetto ai servizi di sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs n..81/2008".

Il provvedimento aggiorna le quote dovute al Corpo VV.F. per la formazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

Il 24 marzo scorso in G.U. è stato pubblicato anche il Decreto 2 marzo 2012 "Aggiornamento delle tariffe dovute per i servizi a pagamento resi dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco".

Il decreto in questo caso aggiorna in base agli indici Istat relativi al periodo gennaio 2006 - dicembre 2010 le tariffe orarie dovute al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco per la prestazione dei servizi a pagamento quali impiego di automezzi e natanti e per l'espletamento di prove tecniche. *Fonte: VV.FF.*

FAMILIARI VITTIME INCIDENTI LAVORO, CONTRIBUTO UNA TANTUM CALABRIA

Approvato dalla Regione Calabria il regolamento attuativo per gli interventi di solidarietà a favore dei familiari di lavoratori o lavoratrici deceduti, o gravemente invalidi, a causa di incidenti sui luoghi di lavoro. Ai beneficiari la regione riconoscerà un contributo una tantum compreso tra i 20.000 e i 25.000 euro.

Fonte: Regione Calabria

SNELLEZZA E SEMPLIFICAZIONE, È POSSIBILE CON I NUOVI RIFERIMENTI TECNICI NAZIONALI UNI

UNI introduce le "prassi di riferimento", una nuova tipologia di documento para normativo che permette di condividere e formalizzare contenuti tecnici innovativi, secondo metodologie già adottate dai principali Enti normatori europei e internazionali. *Fonte: UNI*

MINISTERO LAVORO: PROCEDURA PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI AUDIOVISIVI

Il Ministero del Lavoro ha emanato la nota prot. 37/0007162/MA008.A002 del 16 aprile 2012, con le modifiche alla procedura per il rilascio delle autorizzazioni previste per l'installazione di impianti audiovisivi e di altre apparecchiature per finalità di controllo a distanza.

INPS: CIR. 54 - INTERVENTO SOSTITUTIVO DELLA STAZIONE APPALTANTE IN CASO DI DURC IRREGOLARE

L'INPS fornisce alcuni chiarimenti in merito al potere sostitutivo della stazione appaltante nei confronti dell'Inps, dell'Inail e, in caso di imprese edili, della Cassa Edile in caso di inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore accertata con il Durc. *Fonte: INPS*

COMUNICAZIONE DEGLI USI DELLE SOSTANZE CHIMICHE AI PROPRI FORNITORI

I produttori / importatori di sostanze nell'UE in misura compresa tra le 100 e le 1.000 tonnellate / anno dovranno provvedere alla registrazione di tali sostanze presso l'ECHA presentando un fascicolo di registrazione entro il 31 maggio 2013. *Fonte: ECHA*

CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, IL DECRETO SEMPLIFICAZIONI

Lo scorso 6 aprile è stata pubblicata in G.U. la Legge 4 aprile 2012, n. 35, di conversione del cd. "Decreto Semplificazioni", contenente misure in materia Ambientale e di Sicurezza del lavoro; nell'iter di conversione sono state apportate modifiche al testo originale del D.L. n.5/12. *Fonte: Governo.it*

LOMBARDIA: SICUREZZA SUL LAVORO: 9 MILIONI DI EURO PER FORMAZIONE

I Voucher - Dote Impresa – da utilizzare per la partecipazione a percorsi formativi sicurezza nei luoghi di lavoro nelle piccole e medie imprese lombarde. Le domande a partire dal 18 aprile.

Obiettivo dell'intervento è sostenere il miglioramento e l'innalzamento del livello delle conoscenze e competenze in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'iniziativa prevede l'attivazione di specifici percorsi formativi rivolti al personale competente delle micro e piccole imprese lombarde. *Fonte: Regione Lombardia.*

DECRETO PER MANUTENTORI E INSTALLATORI DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO

Sulla G.U. n. 93 del 20 aprile 2012, è stato pubblicato un importante Decreto sui gas fluorurati ad effetto serra; il Decreto è rivolto a persone e imprese che svolgono una o più attività su apparecchiature di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore che contengono gas fluorurati ad effetto serra.

PROGETTI PER I SISTEMI FISSI DI PROTEZIONE CONTRO LE CADUTE DALL'ALTO

La Regione Veneto, ha introdotto all'interno della Legge regionale 61/85 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" l'art. 79 bis "Misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso e il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza". L'articolo stabilisce inoltre che i Comuni adeguino i propri regolamenti edilizi, prevedendo altresì controlli adeguati.

Per cercare di agevolare la predisposizione della documentazione inerente l'illustrazione delle misure preventive e protettive indicate, il Comune di Belluno, ha elaborato alcune istruzioni utili per la progettazione dei sistemi di protezione contro le cadute dall'alto. *Fonte: Regione Veneto.*

LETTERA CIRCOLARE MINISTERO DELL'INTERNO 4 APRILE 2012, N. 4963

Chiarimenti in merito alle vie d'uscita, di emergenza e sistemi di controllo con tornelli

SALDATURA I RISCHI PER IL LAVORATORE E LE NUOVE TECNICHE

Un'analisi delle tecnologie di saldatura, con riferimento alle nuove tecniche senza sviluppo di fumi, e una presentazione degli effetti sulla salute del lavoro di saldatura tradizionale. Gli effetti acuti e cronici, respiratori e non respiratori.. *Font: Sicurezzaonline.it*

IMPARARE DAGLI ERRORI: INCIDENTE NELL'UTILIZZO DEI COMPRESSORI AD ARIA

Esempi tratti dall'archivio Infor.mo: infortuni correlati all'uso di compressori d'aria in diverse attività lavorative. Riparazione di pneumatici, attività edili e ricarica di bombole: le dinamiche degli incidenti e le misure di prevenzione. *Fonte Infor.mo*

SGLS NELLE MICRO IMPRESE DELLA PANIFICAZIONE

Uno strumento a supporto del datore di lavoro delle micro e piccole imprese per verificare il livello di implementazione di un sistema di gestione della sicurezza. La fase di pianificazione e la definizione dei compiti e delle responsabilità. *Fonte: Regione Toscana*

REATI CONNESSI A INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI

La procura Generale la Regione Toscana e le Asl insieme all'Inail hanno definito un protocollo d'intesa per la gestione delle notizie di reati connessi a infortuni e malattie professionali. *Fonte: Regione Toscana*

AMIANTO: EMILIA-ROMAGNA STANZIA FONDI PER RIMUOVERLO DALLE SCUOLE.

Sono 7,6 i milioni di €. che la Regione mette sul piatto saranno destinati ai progetti presentati dai Comuni per iniziative che sposano la tutela dell'ambiente e quella della salute pubblica. *Fonte: Regione Emilia R.*

MINISTERO DEL LAVORO DECRETO DIRETTORIALE N. 59/12 AGGIORNAMENTO DEGLI STANDARD TECNICI DEL SISTEMA DELLE COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE.

Il Ministero del Lavoro, con il Decreto Direttoriale n. 59 del 20 aprile 2012, comunica l'aggiornamento degli standard tecnici del sistema delle comunicazioni obbligatorie. *Fonte: Ministero del lavoro*

SENTENZE

Giurisprudenza: Fonte Olympus.uniurb.it

SENTENZA DELLA CASSAZIONE PENALE SEZ. IV SENT. N. 11112 DEL 21/03/2012 - FORMAZIONE DEI LAVORATORI NEL CASO DI PLURALITÀ DI MANSIONI.

<http://www.testo-unico-sicurezza.com/2012-marzo-sentenza-sicurezza-cassazione-penale.html>

Una sentenza della Cassazione su di un tema di attualità e cioè quello della formazione dei lavoratori. L'obbligo da parte del datore di lavoro di assicurare al lavoratore una formazione adeguata in materia di sicurezza sul lavoro va riferito a tutte le singole mansioni che lo stesso è chiamato a svolgere e a tutti i rischi che può correre. Fonte Punto sicuro

CASSAZIONE CIVILE, N. 4256 DEL 16 MARZO 2012

Rapina in un Ufficio Postale e "disturbo post-traumatico da stress" – Fonte Olympus

http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com_content&view=article&id=6760:cassazione-civile-16-marzo-2012-n-4256-rapina-in-un-ufficio-postale-e-qdisturbo-post-traumatico-da-stressq&catid=16:cassazione-civile&Itemid=60

RESPONSABILITÀ

Lavoro, sicurezza, datore di lavoro, responsabilità, delega - Cassazione 4° Sezione Penale, n. 10702 del 19 marzo 2012. Fonte Altalex <http://www.filodiritto.com/index.php?azione=archivionews&idnotizia=3654>

APPALTO E SUBAPPALTO: CONSIGLIO DI STATO 8 MARZO 2012, N. 1332

Appalti improntati al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa se i criteri sono puntuali e stringenti è legittima l'attribuzione di ponteggi non accompagnati da motivazione. Fonte Adapt e <http://www.altalex.com/index.php?idnot=17866>

CORTE D'APPELLO DI L'AQUILA 9 FEBBRAIO 2012

Il datore di lavoro non può contestare il riconoscimento della rendita da parte dell'INAIL, perché egli paga i premi proprio per sopperire a situazioni di bisogno, potendosi ravvisare un suo interesse ad agire solo nelle ipotesi che legittimerebbero l'istituto ad agire in regresso o il lavoratore a chiedere il danno differenziale. Fonte ADAPT

CORTE DI CASSAZIONE 2 APRILE 2012, N. 5230

Il danno morale non può essere ritenuto, in via automatica, come una quota del danno biologico. Fonte Lex e http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com_content&view=article&id=6845:cassazione-civile-02-aprile-2012-n-5230-caduta-da-un-ponteggio-privo-di-parapetto-e-mancanza-di-cinture-di-sicurezza&catid=16:cassazione-civile&Itemid=60

TRIBUNALE DI BRINDISI 10 FEBBRAIO

Il lavoratore che chiede un risarcimento ai sensi dell'art. 2087 c.c., deve provare l'esistenza di un nesso di causalità tra la prestazione lavorativa e la malattia dedotta, ma ciò non è sufficiente all'accoglimento della domanda, laddove risulti che il datore non ha avuto nessuna conoscenza della malattia. Fonte Tribunale di Brindisi.

SE C'È RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO È NECESSARIO PREVEDERE LE VISITE PERIODICHE!

La Corte di Cassazione ha condannato un datore di lavoro per non aver sottoposto a visita medica periodica due operai in possesso di Partita Iva e a capo di ditta individuale, ma che di fatto lavoravano esclusivamente per l'imputato. Il Tribunale di Firenze, constatando l'effettiva sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato, aveva già condannato il datore di lavoro per omissione della necessaria sorveglianza sanitaria. I due lavoratori, sebbene a capo di ditta individuale, effettivamente lavoravano alle dipendenze organizzative e direttive del direttore dei lavori, ricevendo ordini in merito alle modalità di esecuzione dei lavori e utilizzando attrezzature, mezzi di trasporto e materiali del datore stesso e rispettando, inoltre, un preciso orario di lavoro.

Con Sentenza n. 6998 del 22 febbraio 2012, la Corte di Cassazione conferma la condanna per il reato di violazione dell'ex art. 4 del D.Lgs. n.626/1994 (oggi art. 18 del D.Lgs. 81/2008) che prevede l'obbligo del datore di lavoro di sottoporre i lavoratori a opportune visite mediche periodiche.

Pertanto, qualora si configuri un rapporto di lavoro subordinato, è sempre necessario prevedere le visite periodiche. Fonte Biblus net

AMIANTO, SETTE INDAGATI PER IL DECESSO DI UN'INSEGNANTE DI TORINO

Sette persone, dirigenti scolastici e funzionari del Comune di Torino sono state iscritte nel registro degli indagati per la morte di un'insegnante nel 2008 colpita da mesotelioma pleurico correlabile alla presenza di amianto nella scuola nella quale aveva insegnato per 30 anni. Il reato ipotizzato dalla procura è omicidio colposo, l'insegnante sarebbe deceduta dopo essere stata esposta per anni alle polveri. Fonte Tribunale di Torino.

QUESITI

PUR NON ESSENDO UN QUESITO RIPORTIAMO UN INTERESSANTE ARTICOLO DEL N.2/2011 DI RLS TOSCANA RIGUARDANTE L'ELEZIONE DEGLI RLS ED UN PROVVEDIMENTO DEL PROCURATORE BENIAMINO DEIDDA.

L'elezione degli RLS all'università di Firenze, una vicenda che necessita chiarezza.

Il 19 e 20 Maggio 2011 si sono svolte le Elezioni dei RLS nell'Ateneo Fiorentino.

La data di svolgimento e le modalità per disciplinare l'appuntamento elettorale, aspetti sostanziali, sono stati oggetto di un ingombrante conflitto che ha visto schierarsi su posizioni opposte alcune sigle sindacali interne rappresentanti sia il personale tecnico-amministrativo che quello docente.

Premessa essenziale è che i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza dell'Università di Firenze (RLS Unifi), considerato che le RSU rappresentano il solo il personale tecnico-amministrativo, vengono eletti sulla base di un accordo firmato in data 13/03/1998 dalle organizzazioni sindacali e dal datore di lavoro.

I RLS Unifi eletti nella tornata del 24 Novembre 2007, in considerazione del fatto che, proprio in quell'occasione, a causa di profonde divergenze tra le Organizzazioni Sindacali interne, il regolamento elettorale in vigore era stato interpretato in modo incongruo e comunque disatteso, si sono attivati, a partire dal mese di maggio 2010, per aprire una discussione in cui coinvolgere tutte le OO.SS. finalizzata alla redazione di un nuovo regolamento condiviso per l'elezione dei rappresentanti per la sicurezza.

Al termine di una fase articolata di dibattito che ha coinvolto anche il Datore di Lavoro si è giunti alla definizione di regolamento contenente un insieme di modalità finalizzate allo svolgimento dell'appuntamento elettorale. Tale regolamento però non ha ottenuto il consenso di tutte le organizzazioni sindacali sia perché in esso si è ravvisata l'ingerenza del datore di lavoro sia perché, introducendo il vincolo di mandato (l'RLS che ha svolto l'incarico per due mandati non può ricandidarsi) in sostanza confligge con il contenuto dell'art. 47 del D.Lgs. 81 ed anche con il citato accordo del 13/05/1998 che non prevedono esclusioni di sorta per le candidature all'elezione a RLS.

Di fatto le modalità introdotte hanno portato all'esclusione di cinque candidati che, per essere già stati eletti RLS due volte, non si sono potuti ripresentare.

La Commissione Elettorale, interpellata in merito, pur esprimendo perplessità sulla circostanziata limitazione del numero dei mandati e sottolineando come questa vicenda rientri nella casistica come caso più unico che raro nel panorama nazionale, non ha riscontrato discriminazione nei confronti dei non ammessi nell'applicazione delle modalità concordate, avallando di fatto la loro esclusione.

Questi, non condividendo un'esclusione ritenuta ingiusta perché basato su un dispositivo regolamentare non conforme al dettato legislativo, hanno rivolto **un quesito al Procuratore Generale Dott. Beniamino Deidda**, ottenendo dallo stesso un pronunciamento in merito inequivocabile che ha confermato l'assoluta fondatezza delle posizioni da loro espresse. Nel pronunciamento il dr. Deidda ha espresso l'inammissibilità di una qualsiasi forma di contrattazione in materia di disciplina dell'elettorato attivo e passivo per quanto riguarda le elezioni di RLS.

Successivamente, nella ricerca di una posizione di chiarimento, è stato coinvolto il Dipartimento della Prevenzione della ASL di Firenze, organo che ha il compito di vigilare sull'applicazione del D. Lgs. 81, nella figura del Direttore Dott. Giuseppe Petrioli, quest'ultimo, con una comunicazione datata 28 Giugno 2011 al Datore di lavoro dell'Azienda Universitaria, ha confermato che la definizione di modalità di

designazione o di elezione di RLS nell'ambito di un regolamento non può essere utilizzata per predeterminare l'esclusione di lavoratori dall'eleggibilità a tale incarico, perché non previsto dalla norma. Fa ben sperare aver appreso che, a seguito di tali pronunciamenti, si stia facendo strada su un fronte più largo all'interno delle organizzazioni sindacali la consapevolezza della necessità di assumere impegni finalizzati a non incorrere in posizioni non conformi alla legge nella materia in questione.

In conclusione da questa vicenda si ricava comunque un bilancio positivo che però necessita ancora di essere completato nella sua globalità, visto che a tutto oggi non è stata ripristinata la conformità alla norma dell'elezione dei RLS dell'Ateneo Fiorentino. *Fonte RLS Toscana n.2/2011*

NELLA NOSTRA AZIENDA, ENTE LOCALE, IL DIRETTORE, VISTA LA PRESENZA DI UNA FORTE UTENZA, HA RITENUTO DI INSTALLARE UN DEFIBRILLATORE. IL PERSONALE DEVE ESSERE FORMATO PER IL SUO USO E COME?

Con il termine **BLS-D** - Basic Life Support Defibrillation – si identifica un corso per il personale sanitario e **non**, per la formazione specifica per intervenire in aiuto ad una o più persone colpite da Morte Cardiaca Improvvisa. (Vedi anche linee guida IRC 2010)

Con il **Defibrillatore Semiautomatico Esterno**, si è in grado di analizzare autonomamente il ritmo cardiaco e la necessità della defibrillazione. In Italia la norma di riferimento è nella L. n. 120/2001, il cui art. 1 recita: Art. 1. *E' consentito l'uso del defibrillatore semiautomatico in sede extra-ospedaliera anche al personale sanitario non medico, nonché al personale non sanitario che abbia ricevuto una formazione specifica nella attività di rianimazione cardio-polmonare.*

Il corso di Primo Soccorso con Defibrillatore (BLS-D) ha il duplice obiettivo di:

- fornire un aggiornamento al personale sanitario
- promuovere la formazione di addetti al primo soccorso aziendale e di personale non sanitario, comuni cittadini, definiti "laici".

L'obiettivo del BLS-D, quindi, è di far sì che un cittadino comune, presente alla Morte Cardiaca Improvvisa, sia in grado di attivare il sistema di emergenza territoriale, di reperire, applicare ed attivare correttamente il defibrillatore presente in loco, ed iniziare le manovre di rianimazione cardiopolmonare di base.

Un corso BLS-D ha una durata di **8 ore** e comprende una parte teorica e l'addestramento pratico con manichino e Defibrillatore Semiautomatico.

Circa i Docenti i corsi sono tenuti da medici chirurghi, istruttori BLS-D, esperti in medicina del lavoro, con esperienza, nell'ambito della formazione sulla sicurezza e l'emergenza.

Al termine del corso è previsto un test a risposta multipla e una prova pratica con rilascio di un attestato.

HO SAPUTO CHE IN EDILIZIA È OBBLIGATORIO FREQUENTARE UN CORSO DI 16 È VERO? A CHE COSA SERVE?

Le 16 ore sono un'importante innovazione contrattuale introdotta nei CCNL Edili Industria, Edili Artigiani, Edili PMI, Edili Cooperative, sottoscritti nel periodo giugno-luglio 2008. L'innovazione contrattuale prevede che, con decorrenza dal 1° gennaio 2009, ciascun lavoratore **al primo ingresso** nel settore riceva, prima dell'assunzione in impresa, una formazione professionale e alla sicurezza di 16 ore presso la locale Scuola Edile

L'impresa sarà tenuta ad effettuare la comunicazione preassuntiva alla locale Cassa Edile con tre giorni di anticipo.

La formazione d'ingresso (16 ore in due giornate a tempo pieno) è collocata prima dell'inizio del rapporto di lavoro e pertanto non grava né economicamente, né organizzativamente sull'impresa.

Impartisce un "minimo etico" di formazione al "sapersi muovere in cantiere in modo razionale e sicuro" a tutti i nuovi ingressi prima del primo minuto di lavoro. L'impresa è in grado di dimostrare in modo inequivocabile che ha assolto all'obbligo della formazione d'ingresso prevista di legge e alla norma contrattuale.

Prevede una formazione che è prima di tutto "formazione professionale", ovvero formazione finalizzata a mettere in grado il nuovo lavoratore di svolgere in modo professionalmente produttivo e corretto (e di conseguenza sicuro) le mansioni che normalmente vengono assegnate ad un nuovo entrato e che costituiscono l'abc del mestiere. Questo aspetto diventa particolarmente interessante nel caso di lavoratori stranieri.

PERCHE' E'	UTILE	CONVENIENTE	FACILE
Per le Imprese	Permette di adempiere gli obblighi di legge (D.lgs 81/08)	Essendo prima dell'ingresso al lavoro, azzerare i costi economici e organizzativi dell'adempimento Se assunto come apprendista: riduce il periodo di distacco dalla produzione per la formazione Eventuali meccanismi premiali	Trasmissione contestuale via mail a Cassa Edile ed Scuola Edile e comunicazione diretta al lavoratore da assumere. Corso di formazione disponibile entro un periodo di tempo massimo di quattro giorni lavorativi.
Per i Lavoratori	Permette di imparare a muoversi in cantiere con un minimo di competenze professionali e di migliorare così le proprie possibilità di impiego. Se stranieri: aiuta a capire il linguaggio e il glossario di cantiere. Taglio del corso: assolutamente pratico e collegato alle mansioni correnti in sede di primo ingresso al lavoro.		Corso di formazione disponibile entro un periodo di tempo massimo di quattro giorni lavorativi. Formazione con forte orientamento pratico e professionale.
Per le Scuole Edili	Permette di censire e colloquiare con tutti i nuovi ingressi nel settore	Offre possibilità di marketing formativo verso i giovani neoassunti (ulteriori corsi)	Corso di formazione erogato una o due volte la settimana con programmazione e mezzi didattici forniti su scala nazionale.

PUBBLICAZIONI

IO NON CI CASCO – MANUALE OPERATIVO PER CHI LAVORA IN ALTEZZA

Regione Veneto - Azienda U.L.S.S. 15 "Alta Padovana", " Io non ci casco - Manuale operativo per chi lavora in altezza", 3° edizione di Manuela Barizza e Francesco Zecchin SPISAL Azienda ULSS 15 "Alta Padovana". – Fonte ASL 15.

IL RUOLO DEL RLS NELLA PREVENZIONE DEI RISCHI DI NATURA ERGONOMIA E DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO".

Sono scaricabili dall'home page del sito internet, SIRS-RER gli atti del seminario svoltosi a Bologna il 19/04/2012 dal titolo "Il ruolo del RLS nella prevenzione dei rischi di natura ergonomia e da sovraccarico biomeccanico". *Fonte SIR-RER*

L'ELMETTO GIALLO – PERIODICO D'INFORMAZIONE DI ASLE-RLST

È uscito il N.6 di L'Elmetto Giallo – *Periodico d'informazione di ASLE-RLST*

SUVA – I VIDEO TERMINALI - VDT

Pubblicata dalla SUVA una lista di controllo per acquisto di arredi ed accessori per il lavoro al VDT.
Fonte: Suva

SUVA - LISTA DI CONTROLLO SEGA CIRCOLARE PER TAGLI OBLIQUI

Il Suva ha realizzato una lista di controllo per consentire di individuare meglio queste fonti di pericolo che sono:

- ferite da taglio provocate dalla lama in rotazione.
- ferite provocate dalla proiezione di trucioli.
- caduta del pezzo in lavorazione.

Spesso l'operatore può riportare ferite da taglio quando la testa porta lama, viene tenuta in posizione di lavoro e quando la lama non è completamente protetta. E particolarmente pericoloso se:

- si cerca di afferrare il pezzo che cade,
- si cerca di serrare a fondo il pezzo in lavorazione,
- vengono rimosse le sezioni.

SUVA - UNA LISTA DI CONTROLLO PER IL TRASPORTO E LO STOCCAGGIO DI LAMIERE

Una lista di controllo indica che il trasporto e lo stoccaggio di lamiere sono spesso causa d'infortuni gravi e mortali e propone alcune misure di prevenzione. I pericoli principali, la fase di ricevimento merci, di stoccaggio e di prelievo.

SUVA – LISTA DI CONTROLLO PULIZIA E MANUTENZIONE EDIFICI

Pubblicata dalla SUVA una lista di controllo per la pulizia e manutenzione degli edifici.

ARE YOU A TEEN WORKER? GUIDA DEL NIOSH

Nuova pubblicazione (in inglese) NIOSH 2012-130 sostituisce la 2011-184.

Contiene informazioni per i giovani lavoratori americani (ogni 9 minuti, un adolescente americano si fa male sul lavoro). *Fonte NIOSH*

QUADERNO TECNICO SU ATMOSFERE ESPLOSIVE: GUIDA ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Alcune sostanze miscelate con l'aria in determinate concentrazioni possono dar luogo ad atmosfere esplosive, molto pericolose per la salute dei lavoratori. Queste sostanze (principalmente polveri combustibili) sono presenti in gran parte delle attività produttive tra cui quelle alimentari, chimiche, metallurgiche, lavorazioni del legno, lavorazioni della plastica e tante altre.

Particolarmente esposte al rischio di polveri esplosive, sono le attività di panificazione e pasticceria. Il D.Lgs. 81/2008 definisce i provvedimenti che le aziende devono adottare per prevenire i rischi da atmosfere esplosive; in particolare, i datori di lavoro devono:

- individuare le sostanze che possono formare atmosfere esplosive;
- suddividere le aree a rischio in zone, in base alla probabilità della presenza di polveri esplosive;
- adottare le misure di sicurezza opportune
- elaborare un documento sulla protezione contro le esplosioni.

L'ASL di Milano ha pubblicato il Quaderno Tecnico sui rischi relativi alle atmosfere esplosive, con l'intento di guidare tecnici della prevenzione, datori di lavoro e RSPP, soprattutto delle piccole imprese (come pasticcerie e panifici), nella valutazione dei rischi di esplosione.

Il Documento, corredato da immagini esplicative, propone un metodo valutativo basato su Check-List di controllo finalizzate a definire le misure di sicurezza più opportune a seconda dei casi. Gli argomenti trattati sono i seguenti:

- descrizione dei luoghi di lavoro
- obiettivi, misure di sicurezza e modalità di coordinamento
- sostanze che possono formare atmosfere esplosive
- liste di controllo
- criteri di stima e valutazione del rischio
- pianificazione delle misure tecniche e organizzative da adottare.

Fonte Biblus net

EDILIZIA ECCO I COSTI DELLA SICUREZZA 2012.

L'esigenza necessaria e comune su tutti i luoghi di lavoro è quella di ridurre il rischio infortunio con relativa opera di prevenzione in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori.

La stima dei costi della sicurezza, introdotta dal D.Lgs. n. 494/1996, è il risultato di un'analisi puntuale dei vari apprestamenti e di tutti gli elementi necessari per mettere in sicurezza il cantiere durante le fasi di lavoro, per tutta la durata del cantiere.

Per calcolare i costi relativi alla sicurezza è necessario utilizzare un prezzario di riferimento specializzato: infatti, i costi relativi alla sicurezza sono inclusi nell'importo totale dei lavori, ma individuano una quota parte dell'opera non soggetta a ribasso.

Il CTP, Comitato Paritetico Territoriale, di Roma ha pubblicato un manuale contenente utili indicazioni su come calcolare i costi della sicurezza e con il Prezzario della Sicurezza aggiornato al 2012. Nella prima parte del documento è presente un'introduzione con informazioni su:

- apprestamenti previsti nel PSC

- misure preventive e protettive e dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti
- mezzi e servizi di protezione collettiva
- procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza
- eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti
- misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva
- modalità per il computo dei costi della sicurezza

Nella seconda parte è presente il Prezzario con i costi della sicurezza aggiornato al 2012. *Fonte Biblus net*

RISCHI SUL LAVORO IN AMBIENTI CONFINATI: ECCO LA RACCOLTA COMPLETA DI DOCUMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE

I rischi a cui sono esposti lavoratori e datori di lavoro sono maggiori quando si parla di ambienti di lavoro confinati, ovvero ambienti con spazio limitato. In tali ambienti il pericolo di morte o infortunio è molto elevato, sia per la presenza di atmosfere esplosive, tossiche o infiammabili, sia per altre condizioni di pericolo come la mancanza di ossigeno.

L'ULSS 5 del Veneto ha preparato una raccolta di documenti per la sicurezza negli ambienti confinati al fine di garantire un più elevato livello di sicurezza attraverso la conoscenza delle cause e l'adozione delle opportune misure di sicurezza e prevenzione. Si riportano i titoli dei documenti della Raccolta:

- *Rischi specifici nell'accesso a silos, vasche e fosse biologiche, collettori fognari, depuratori e serbatoi utilizzati per lo stoccaggio e il trasporto di sostanze pericolose*
- *Lavori in ambienti sospetti d'inquinamento o confinati*
- *Safe working in a confined space*
- *Is it safe to enter a confined space?*
- *Code of practice for working in confined spaces*
- *Safe work in confined spaces*
- *Linea guida sui permessi di lavoro*
- *Confined spaces management plan*
- *Prévention des accidents lors des travaux en espaces confinés*
- *La valutazione e la prevenzione del rischio chimico negli ambienti confinati: un caso storico di rischio chimico per la sicurezza. Fonte Biblus -net*

OPUSCOLO DEL MINISTERO DEL LAVORO SULLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE INVALIDANTI

Il Ministro del Lavoro e la Consigliera nazionale di parità hanno presentato l'opuscolo informativo "Patologie oncologiche e invalidanti – Quello che è importante sapere per le lavoratrici e i lavoratori". *Fonte Ministero del Lavoro*

QUADERNO TECNICO SULLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI IN CASO DI INCENDIO

L'ASL di Milano ha reso disponibile un quaderno tecnico sulle attività soggette al controllo dei VV.F.F., rivolto a tecnici, datori di lavoro, R.S.P.P. e R.L.S., al fine di favorire prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro. *Fonte ASL Milano.*

PREVENIRE LE ATMOSFERE ESPLOSIVE NEL SETTORE DELLA PANIFICAZIONE

Indicazioni per la valutazione del rischio da atmosfere esplosive nel settore della panificazione e pasticceria non industriale. Le polveri combustibili, i locali di deposito, i forni di cottura e le idonee misure organizzative. Quaderno tecnico curato dal Dott. Mauro Baldissin - Tecnico della Prevenzione – gennaio 2011. *Fonte ASL Milano*

LA SICUREZZA SUL LAVORO NEI PORTI, "I WORKING PAPERS OLYMPUS 9"

Un nuovo titolo si aggiunge alla raccolta de "I Working Papers di Olympus", dell'Università di Urbino "Carlo Bo". "La sicurezza sul lavoro nei porti" è il titolo del 9° saggio scritto da Alessia Giurini e Ornella La Tegola. *Fonte Olympus.*

SNELLEZZA E SEMPLIFICAZIONE, È POSSIBILE CON I NUOVI RIFERIMENTI TECNICI NAZIONALI UNI

UNI introduce le “prassi di riferimento”, una nuova tipologia di documento para normativo che permette di condividere e formalizzare contenuti tecnici innovativi, secondo metodologie già adottate dai principali Enti normatori europei e internazionali. *Fonte UNI*

CLASSIFICAZIONE DEI LUOGHI CON PERICOLO DI ESPLOSIONE

Pubblicata la nuova edizione della Guida Tecnica CEI 31-35 “Guida alla classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione per la presenza di gas in applicazione della Norma CEI EN 60079-10-1 (CEI 31-87)”. *Fonte CEI*

MENO CARTE PIU' SICREZZA: UN UTILE VADEMECUM SULLA PREVENZIONE INCENDI

Il Dipartimento dei Vigili del Fuoco hanno presentato il Vademecum "Meno carte più sicurezza" con le principali novità e istruzioni per l'uso della procedura di prevenzione incendi. *Fonte Ministero degli Interni*

COCAINA E PRESTAZIONI LAVORATIVE

Pubblicato sul n. 1/2012 di Dossier Adapt un articolo di Mariagrazia Acampora e Marco Viola su “Cocaina e prestazioni lavorative”.

MANUALE APPLICATIVO SULLA BEHAVIOR-BASED SAFETY -BBS

Il protocollo scientifico di riferimento per - ridurre gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. - prevedere e controllare i comportamenti di sicurezza “Scienza e Sicurezza sul Lavoro. Costruire comportamenti per ottenere risultati” di T. E. McSween, traduzione di F. Tosolin e A. P. Bacchetta

UNA CAMPAGNA DI PROMOZIONE E CONTROLLO SUGLI AMBIENTI CONFINATI

In relazione al DPR 177/2011 i datori devono aggiornare il DVR per rilevare se nella loro azienda esiste un rischio dovuto all'accesso in ambienti confinati. Informazioni sulla campagna di promozione e controllo dell'ASL 5 dell'Ovest vicentino. *Fonte ASL 5*

ITAL
il portale ITAL

FONDO VITTIME AMIANTO: ACCONTO PRESTAZIONE AGGIUNTIVA 2011

<http://www.ital-uil.it/index.jsp?id=402&dettaglio=396>

EVENTI

CONVEGNO: "LA SICUREZZA CONVIENE SEMPRE"

Presso Confindustria nazionale di Roma, il 24 aprile 2012 si è tenuto il Convegno: "La sicurezza conviene sempre. Ha partecipato Luigi Angeletti, Segretario generale UIL. *Fonte Ansa*

VIVERSICURA: COSTRUIRE LA CULTURA DELLA SICUREZZA

Si è conclusa la campagna straordinaria di formazione alla sicurezza promossa dalla Regione Veneto. Un seminario riporta i risultati, i monitoraggi e le riflessioni sulle opportunità di formazione. Focus su modelli culturali, credenze e apprendimento.

Dal mese di settembre 2010 al mese di dicembre del 2011 l'Assessorato Regionale all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro della Regione Veneto ha promosso una campagna straordinaria di formazione rivolta alle aziende venete, con l'obiettivo di diffondere la cultura della sicurezza sul posto di lavoro. Una campagna che si è articolata in numerosi interventi di formazione ed informazione, con l'obiettivo di portare ad un cambiamento di abitudini, di comportamenti, di valori sia individuali che sociali nell'ambito della sicurezza e supportare così il sistema imprenditoriale veneto nella diffusione della cultura della sicurezza in azienda.

Importante per tale campagna straordinaria è stato poi il ruolo del portale on line, Viversicura, che ha permesso non solo di documentare, ma anche di monitorare e promuovere le iniziative della campagna. *Fonte Viversicura.*

SALUTE RIPOSO PATOLOGIE E SOLUZIONI, ROMASONNO 12-13 MAGGIO

Si terrà a Roma dal 12 al 13 maggio la seconda edizione di "RomaSonno" evento medico scientifico nazionale dedicato interamente ai disturbi del sonno e alle patologie ad essi correlate. *Fonte RomaSonno*

AMBIENTI LAVORO SANI E SICURI, LAVORIAMO INSIEME PREVENZIONE DEI RISCHI

Parte da Bruxelles la campagna EU-OSHA "Ambienti di lavoro sani e sicuri 2012-2013 "Lavorare insieme per la prevenzione dei rischi".

Messaggio di questa edizione è l'importanza della collaborazione tra dirigenti e lavoratori nel realizzare insieme le necessarie condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro. Per raggiungere quest'obiettivo la campagna ha aperto da giorni le candidature per esserne partner. Una prima tornata che si chiuderà l'11 maggio 2012.

Segnaliamo che è ora visitabile la versione italiana del sito di "Ambienti sani e sicuri 2012 – 2013" che raccoglie tutti i materiali riguardanti la campagna, ricerche, studi e indicazioni per le candidature. Suddiviso in sei sezioni il sito è sia luogo di consultazione dei materiali che strumento di networking, collaborazione e rafforzare le collaborazioni tra i partner.

Contiene dati, documenti, e risorse. Analisi dei punti di vista della dirigenza e dei lavoratori in merito ai rischi sul lavoro, guide e strumenti operativi, come lo strumento di autovalutazione della leadership nel campo della SSL, l'elenco di controllo della partecipazione dei lavoratori e l'elenco di controllo dei rappresentanti dei lavoratori. Nelle pagine è possibile inoltre accedere a Studi di casi, Pubblicazioni, Soluzioni preventive e Strumenti pratici relativi al progetto Oira. *Fonte EU-OSHA*

UNA TARGA PER LE VITTIME DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO A NAPOLI BAGNOLI

In occasione della Festa del lavoro il sindaco di Napoli, Luigi De Magistris, ha voluto celebrare la giornata scoprendo una targa marmorea in ricordo del sacrificio delle donne e degli uomini caduti sui luoghi di lavoro all'ingresso di Città della Scienza, in via Coroglio 104.

L'edificio, che dal 1995 è stato convertito a "fabbrica di cultura" per decenni è stato sede del complesso industriale di Bagnoli che comprendeva le fabbriche di Italsider e di Cementir. *Fonte Comune di Napoli*

- **Hai qualche problema di salute o sicurezza sul posto di lavoro?**
- **Vorresti approfondire qualche aspetto legislativo o tecnico?**
- **Hai qualche esperienza da raccontare?**

SCRIVICI A:

**sicurezzalavoro@uil.it o
svilupposostenibile@uil.it**

Si declina ogni responsabilità per errori o imprecisioni o danni derivanti dall'uso delle informazioni qui contenute